



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI**

C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane
opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 –
Fax 0828.46228

C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato “Arredi e forniture di
interni”

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione “Gestione risorse forestali
e montane” Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -
84022 CAMPAGNA (SA)

C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



SOTTOSCRIZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO IIS T. CONFALONIERI A.S. 2025/26

L'anno 2026, il mese di **FEBBRAIO**, il giorno **4** nell'Ufficio del Dirigente scolastico dell'Istituto Superiore “T. Confalonieri” di Campagna, alle ore **9:30**, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1, comma 11, della L. 107/2015;

VISTO l'art. 5, comma 10, del D.L. 129/2018;

VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 e le Tabelle E1.6 e E1.7;

Tabella E1.6 – SCUOLA Misure del compenso orario lordo spettante dal 1° gennaio 2024 al personale Docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa Qualifica

Ore aggiuntive corsi di recupero	€ 55,00
Ore aggiuntive di insegnamento	€ 38,50
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 19,25

Tabella E1.7 – SCUOLA Misure del compenso orario lordo spettante dal 1° gennaio 2024 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

	Ore aggiuntive Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
OPERATORI/COLLABORATORI	€ 13,75	€ 15,95	€ 18,70
ASSISTENTI	€ 15,95	€ 18,15	€ 20,90
FUNZIONARI	€ 20,35	€ 22,54	€ 26,95

VISTO l'art. 78, comma 3 del CCNL 2019-2021, secondo il quale “a decorrere dal 1/1/2022, le risorse di cui al comma 2 lett. b) sono stabilmente ridotte di 220 milioni di Euro”;

VISTI i commi 4, 5 e 6 dell'art. 78, del CCNL 2019-2021, che confermano le decurtazioni e l'utilizzo del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa già in essere nel previgente contratto;

VISTO l'art. 45, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, così come sostituito della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, con il quale si attua la riduzione delle risorse iscritte nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, per 5 milioni di euro per l'anno 2022 e per 12,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

VISTO l'art. 78, comma 8 del CCNL 2019-21, che specifica come la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa deve avvenire con i vincoli indicati alla lettera:

a) un finanziamento per le ore eccedenti di insegnamento per la sostituzione dei colleghi assenti atto a soddisfare i fabbisogni e, comunque, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo;

b) un finanziamento delle attività di recupero presso le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, atto a soddisfare i fabbisogni e, comunque, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo ai sensi del CCNL 7/8/2014;

c) un finanziamento degli incarichi specifici del personale ATA, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo.

VISTO l'art. 78, comma 7 del CCNL 2019-21, che prevede che con il MOF siano retribuite tutte le voci specificate all'art. 88, c. 2 del CCNL 29/11/2007;

VISTO l'art. 78, comma 7, lettera j) del CCNL 2019-21, che include, tra le finalizzazioni del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa “altri compensi finanziati a carico del presente fondo sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL”;

VISTO l'art. 36, comma 7 del CCNL 2019-21, "Formazione", che, per il personale docente, stabilisce che la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti) e che le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art.44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 56 del CCNL 2019-21 -Trattamento economico del personale con incarico di DSGA che stabilisce che l'indennità di parte variabile per il personale titolare di incarico di DSGA continua ad essere finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e, in particolare, il comma 1, ultimo periodo: "In sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 30 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) comma 2, lett. a) è possibile incrementare le misure degli importi indicati nell'Allegato C – Misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione parte variabile, anche a valere sui fondi previsti dalla legge n. 160 del 2019.";

VISTO l'art. 57 del CCNL 2019-21 - Sostituzione del titolare di incarico di DSGA - che prevede che l'indennità di direzione del DSGA - parte fissa e variabile – debba essere corrisposta, a valere sul MOF, in luogo del compenso individuale accessorio e per ogni giorno di effettivo servizio in tutti i casi di sostituzione del DSGA, e al 100% per l'incarico *ad interim* conferito ad altro DSGA;

CONSIDERATO che il 29/09/2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

VISTA la nota MIM prot. n. 9527 del 30 settembre 2025 - A.S. 2025/2026 - Assegnazione integrativa al programma annuale 2025/periodo settembre/dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio/agosto 2026;

VISTA la propria comunicazione prot. n. 7396 del 13.09.25 **Oggetto: Avvio contrattazione a.s. 25/26 - Informativa a.s. 2025/2026**

VISTE le risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" assegnate nella sezione della nota MIM di cui sopra – ASSEGNAZIONI SUI PUNTI ORDINANTI DI SPESA (POS)-CEDOLINO UNICO" AS. 2024-2025;

VISTE le economie dell'anno scolastico 2024/2025, desumibili dal piano di riparto presente nel SIRGS/POS 402 e relativi piani gestionali;

VISTA la comunicazione del DGSA prot. n. 8125 del 03/10/2025 **Oggetto: COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE SGA ALLA RSU E AL DIRIGENTE SCOLASTICO RELATIVA ALLA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 – AVVIO CONTRATTAZIONE a.s. 2025/2026** di seguito riassunta:

	Settembre 2025 Agosto 2026	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 24/25	TOT.COMPLESSIVO lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta formativa		44.647,17	1.798,72	46.445,89
Funzioni Strumentali		3.459,06	0,00	3.459,06
Incarichi specifici personale ATA		2.921,18	0,00	2.921,18
Ore eccedenti		2.064,51	3.616,07	5.680,58
Attività complementari di educazione fisica		1.800,90	3.991,54	5.792,44
Valorizzazione del merito		8.522,09	100,83 (economia su cap. 2549 - PG 13)	8.622,92
TOTALE		63.414,91	9.507,16	72.922,07
	Settembre 2025 Agosto 2026	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 24/25	TOT.COMPLESSIVO lordo dipendente

Risorse Programma Annuale

Voce di bilancio	Residua di- sponibilità E.F. 2025	E.F. 2025 Inte- grazione 4/12	E.F. 2026 Comunicazione 8/12	DISPONIBILITA' FINANZIARIA lordo stato
Risorse per attività di recupero	5.603,17	==	==	5.603,17
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti				668,16
Risorse Percorsi per le competen- ze trasversali e per l'orientamento PCTO	340,68	2.974,44	5.948,89	9.624,01

TENUTO CONTO della possibilità di definire, alla luce delle norme contrattuali in vigore, con la Contrattazione di Istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, anche per finalità diverse da quelle originarie;

RAVVISTA l'opportunità di ripartire le risorse non utilizzate negli anni precedenti, afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, e specificamente le risorse afferenti a **Ore eccedenti e Attività complementari di educazione fisica**, per finalità diverse da quelle originarie, soprattutto al fine di garantire la complessità del sistema delle posizioni organizzative docenti consolidatosi negli ultimi anni;

VISTA la nota MIM prot. n. 21035 del 29.05.25 **Oggetto: E.F. 2025 – Cedolino Unico - Richieste di variazione tra piani gestionali delle economie provenienti dagli anni pregressi– Indicazioni;**

VISTA la SOTTOSCRIZIONE DIVERSA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIMASTE NON UTILIZZATE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO 24/25 (ECONOMIE ORE ECCEDENTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA) del giorno di venerdì 10 ottobre 2025 in cui le parti hanno concordato **la seguente** differente finalizzazione delle risorse finanziarie rimaste non utilizzate alla fine dell'anno scolastico **24/25 con specifico riferimento alle economie di Ore eccedenti e Attività complementari di educazione fisica:**

Dalle economie di Ore eccedenti e Attività complementari di educazione fisica vengono rispettivamente rifinalizzate risorse per un ammontare di 2.400,00 e 2.500,00 euro, che vanno complessivamente a incrementare il Fondo miglioramento offerta formativa 25/26, al fine di reggere la complessità del sistema delle posizioni organizzative docenti consolidatosi negli ultimi anni.

Al netto della rifinalizzazione, le risorse di Ore eccedenti e Attività complementari di educazione fisica complessivamente disponibili per l'a.s. 25/26 restano nettamente superiori alle specifiche assegnazioni annuali per il corrente anno scolastico come da prospetto

	Settembre 2025 Agosto 2026	TOTALE lordo dipenden- te	ECONOMIA 24/25 e differente finalizza- zione	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta for- mativa		44.647,17	1.798,72+2.400 (o.e.) +2.500 (att.e.f.) 6.698,72	51.345,89
Funzioni Strumentali		3.459,06	0,00	3.459,06
Incarichi specifici personale ATA		2.921,18	0,00	2.921,18
Ore eccedenti		2.064,51	3.616,07 -2400 1.216,07	3.280,58
Attività complementari di educazione fisica		1.800,90	3.991,54 -2500 1.491,54	3.292,44
Valorizzazione del merito		8.522,09	100,83 (economia su cap. 2549 -	8.622,92

			PG 13)	
TOTALE		63.414,91	9.507,16	72.922,07

TENUTO CONTO che la parte economica è stata aggiornata dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 6/12/2022, e, in particolare, ai sensi dell'art.78 CCNL 2019-21 è stato previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato *"Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"*.

TENUTO CONTO altresì che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art.78 CCNL 2019-21, confluite nel suddetto Fondo, sono così definite:

- fondo per l'istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del CCNL 7/8/2014;
- ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- risorse per la valorizzazione del personale scolastico. Al riguardo, si precisa che l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*.

Tali risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007.

VISTE le risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" assegnate nella sezione della nota MIUR di cui sopra – Cedolino unico A.S. 2025/2026;

VISTE le delibere n. 1 n.2 e n.18 del Collegio dei Docenti del 03.09.25;

VISTA la delibera n.60 del Consiglio di Istituto del 12.09.25;

VISTO il Piano annuale attività docenti IIS T. Confalonieri a.s. 25/26;

VISTO il Piano ATA IIS T. Confalonieri a.s. 25/26;

VISTO il Piano di Miglioramento 25/26 (INDIRIZZI) di cui alle delibere degli OOC del 31.10.25;

VISTE le Linee Guida per l'orientamento di cui al DM 328/2022;

VISTA la Nota MIM 8040 del 19.11.24 "Iniziative in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2024/2025" **Avvio attività orientamento/tutoraggio ex Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022) – individuazione docenti tutor/orientatore per l'a.s. 24/25;**

Fermi i compiti dei docenti tutor e del docente orientatore come definiti nelle *Linee Guida per l'orientamento* (DM 328/2022);

Tenuto conto che

- Dovrà essere garantita la presenza di **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica,
- In sede di contrattazione integrativa ciascuna istituzione scolastica, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, definisce i criteri per la determinazione dei compensi dei **docenti tutor**,
- Per i docenti tutor(DM 328/2022), **in aggiunta** a quanto garantito mediante le risorse stanziare dalla Legge di Bilancio, è previsto **un ulteriore compenso, a valere sulle risorse POC "Per la scuola" 2014-2020 Progetto "Confalonieri orienta"** Codice progetto: 10.1.6A-FDRPOC-CA-2024-14 CUP: H14D25000740001 articolato nei seguenti moduli con i rispettivi docenti Esperti

Orientamento per il Made in Italy	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - asse scient/Tecn. IP13 Prof. Caponigro Bruno
Orientamento per l'Agroforestale	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - asse scient/Tecn. IP11 Prof. Campanaro Alberto
Orientamento Liceo Scienze Umane	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - A018 Prof.ssa Curzio Modesta
Orientamento Liceo DIES	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 – A027 Prof.ssa Nicastro Paola
La Lingua: strumento che mi "Orienta"	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 AB24- Prof.ssa Magliano Mina
Orientamento Liceo Musicale	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 – AC55 Prof. Marchetta Luciano
Orientamento sulla Transizione digitale	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - B016 Prof. Falivene Sandro

SOFT SKILLS: Un toolkit per RIMANERE UMANI	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - A019 Prof.ssa Giorgio Antonietta
Personal Branding	Esperto: docente Tutor DM 328/2022 - A011 Prof.ssa Visconti Sabrina

VISTA la Nota MIM prot. n. 24851 del 18.11.25 Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - **AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE** in cui ad integrazione di quanto comunicato con la nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26, si comunica l'assegnazione, sul capitolo 2549, piano gestionale 5 del POS dell'IIS T. Confalonieri, della risorsa finanziaria **pari ad euro 186,59**. Tale somma è finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate all'art. 5, comma 1, - *prestazioni aggiuntive del personale ATA, e Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024*, nonché il maggior impegno connesso al supporto delle azioni previste dal PNRR, fermo restando che il conferimento degli incarichi specifici non preclude l'eventuale incarico aggiuntivo a valere delle risorse finanziarie dei progetti finanziati dal PNRR.

VISTA la Nota MIM prot. N.49649 del 06.12.25 Oggetto: A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - **ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE**, che ha incrementato la risorsa complessivamente disponibile per la retribuzione accessoria di ulteriori euro 1.796,64 lordo dipendente, così suddivisi e finalizzati:

a. euro **153,38** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo agli **"incarichi specifici del personale ATA"**. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella **Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;**

b. euro **373,52** lordo dipendente, quale somma una tantum per i **collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c.4 del CCNL** vigente, fino a concorrenza dell'importo riconosciuto per la posizione economica (art. 52 CCNL), ovvero per ampliare la platea dei collaboratori scolastici cui assegnare detto incarico. A tal riguardo, si precisa che, per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata all'incarico di cui sopra è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento. Il suddetto importo, quindi, rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella **Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26.**

c. euro **320,00** lordo dipendente, sono a copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24;

f. euro **505,12** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle "Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti". Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato **nella Sezione III, lettera d) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;**

i. euro **130,49** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle "funzioni strumentali". Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato **nella Sezione III, lettera b) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;**

j. euro **314,13** lordo dipendente quale incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale **con incarico di DSGA** nel corrente anno scolastico;

TENUTO CONTO PERTANTO CHE

- la risorsa destinata a **Incarichi specifici personale ATA pari a 2.921,18** di cui alla comunicazione del DGSA prot. n. 8125 del 03/10/2025 **Oggetto: COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE SGA ALLA RSU E AL DIRIGENTE SCOLASTICO RELATIVA ALLA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 – AVVIO CONTRATTAZIONE a.s. 2025/2026** va incrementata di **euro 186,59** (Nota MIM prot. n. 24851 del 18.11.25), di ulteriori euro **153,38** ed euro **373,52** (Nota MIM prot. N.49649 del 06.12.25) per un totale di euro **3.634,67;**
- la risorsa destinata a **Ore eccedenti**, come rideterminata dalla SOTTOSCRIZIONE DIVERSA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIMASTE NON UTILIZZATE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO 24/25 (ECONOMIE ORE ECCEDENTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA) del giorno di venerdì 10 ottobre 2025 pari a euro **3.280,58**, va incrementata di euro **505,12** per un totale di euro **3.785,7;**
- la risorsa destinata alle **"funzioni strumentali"**, pari a euro **3.459,06** va incrementata di euro **130,49** per un totale di euro **3.589,55;**
- la risorsa relativa all'**indennità di direzione – parte variabile - del DSGA incaricato** ammonta a complessivi euro **634,13** (incarico 23-24 **320,00** + incarico 25-26 **314,13**);

VISTO il Progetto **"HAND MADE, FATTO A MANO – II EDIZIONE - COD. UFF. 90 SA/2 - CUP H17G24000430002;**

VISTO il Progetto in corso con l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO ex DM 934/2022 – PERIODO 2024-26 PROGETTO:** UnisaOrienta Experience;

VISTO il Progetto Codice CUP H14D23004320006 Codice progetto M4C1I3.1-2025-1585-P-58954 Titolo progetto CONFALONIERI IN PCTO 5.0;

GIUSTA la convocazione avente ad oggetto: Convocazione RSU e OOSS territoriali: **PROPOSTA contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026**, prot.n.9831 del 15/11/2025;

VISTO l'incontro del 21/11/25 con la parte sindacale di cui alla Convocazione prot.n.9831 del 15/11/2025;

GIUSTA la convocazione avente ad oggetto: Convocazione RSU e OOSS territoriali: **SOTTOSCRIZIONE IPOTESI contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026**, prot.n. 10334 del 27/11/2025;

VISTA la Comunicazione prot. N. 10862 del 11.12.25 Oggetto: Convocazione RSU e OOSS territoriali: proposta contrattazione d'istituto a.s. 2025/2026 RINVIO, nella quale la convocazione già prevista per **venerdì 12 dicembre 2025, alle ore 9:30**, avente il seguente ordine del giorno: Sottoscrizione Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026, veniva rinviata a data da definirsi in previsione di ulteriori assegnazioni finanziarie da parte del MIM oggetto di contrattazione;

VISTA la Nota MIM 54213 del 06.12.25 **Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE; in cui all'IIS T. Confalonieri viene assegnata la risorsa finanziaria aggiuntiva, finalizzata a remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025 pari a euro 1.054,40 lordo dipendente;**

VISTA la Nota MIM 81753 del 22.12.25 **Oggetto: A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie. CHIARIMENTI;**

VISTA la Nota MIM 83754 del 22.12.25 **Oggetto: Rettifica alla comunicazione relativa alla riapertura della contrattazione integrativa d'istituto per l'utilizzo delle ulteriori risorse MOF;**

NELLE MORE dell'emanazione del decreto ministeriale che definisce i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 5, comma 4-bis, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;

VISTA la Nota MIM prot.n. 6548 del 12.12.25, nella quale si anticipa che sarà garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a 1.500 euro lordo Stato. Ad ogni docente tutor dovrà essere riconosciuto un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.550 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725 euro lordo Stato. Ai docenti che svolgono la funzione di tutor verranno erogati anche i compensi a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 per le ore di tutoraggio d'aula effettuate per ciascun modulo didattico finanziato alla scuola;

VISTE le **Linee Guida per l'orientamento di cui al DM 328/2022;**

Tenuto conto che

- a) Dovrà essere garantita la presenza di **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a **1.500 euro lordo Stato**.
- b) In sede di contrattazione integrativa ciascuna istituzione scolastica, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, definisce i criteri per la determinazione dei compensi dei **docenti tutor**, fermo restando la necessità di riconoscere un compenso compreso tra un **valore minimo pari a 1.550 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,00 euro lordo Stato**. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.

ACQUISITE le disponibilità dei docenti MIRRA PATRIZIA, CURZIO MODESTA, CAMPANARO ALBERTO, VISCONTI SABRINA, GIORGIO ANTONIETTA, MAGLIANO MINA, NICASTRO PAOLA, CAPONIGRO BRUNO, FALIVENE SANDRO, MARCHETTA LUCIANO (**TUTOR**) e POLINO ANTONETTA (**ORIENTATORE**);

TENUTO CONTO CHE il numero complessivo di alunni al triennio nell'a.s. 25/26 è pari a **298**;

VISTO il decreto prot. N. 166 del 08.01.26 che ha assegnato ai 10 docenti tutor gli alunni del triennio a.s. 25/26;

GIUSTA la convocazione prot. 191 del 09.01.26;

VISTA la sottoscrizione dell'Ipotesi CCI a.s. 25/26 del giorno 16 gennaio 2026;

VISTE le Relazioni del DSGA e del DS;

VISTO il VERBALE N. 2026/002 del 29.01.26 in cui i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Istituto T. Confalonieri - Campagna per l'anno scolastico 2025/2026 con le risorse all'uopo assegnate all'istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

GIUSTA la convocazione prot. 912 del 30.01.26;

PRESENTI

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, regolarmente convocate

- **PARTE PUBBLICA** (Dirigente Scolastico) Prof. GIANPIERO CERONE
- **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA** (RSU)

Prof. CURZIO MODESTA
Prof. CAPONIGRO BRUNO
Prof. MARCHETTA LUCIANO

- **OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL
CISL/SCUOLA
GILDA/UNAMS Rappresentante Segreteria Prof.ssa Mirra Patrizia
SNALS/CONFSAL

Il Contratto integrativo di Istituto 25/26 è articolato in due parti:

1.PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definitivi in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA,

2.PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C)

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1.Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

2.Obiettivi delle relazioni sono:

- a) temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- b) migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- c) sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

3.Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1.La delegazione trattante si compone di:

- a) parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- b) soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- c) OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 19-21;

2.Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 8 CCNL
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Informazione e Confronto

1. Ai sensi dell'articolo 30 comma 10 lett. b CCNL 19-21 sono oggetto di informazione:
- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
 - b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.
3. Ai sensi dell'articolo 30 comma 9 CCNL 19-21 sono oggetto di confronto le seguenti materie:
- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (articolo 30 comma 4 lett c CCNL 19-21)

1. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 - c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto ha validità triennale, rimanendo valido sino alla stipula del successivo CCNI. Su richiesta delle parti potrà essere modificato anche annualmente nella parte normativa. La parte seconda relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

Art. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
2. La bacheca è situata presso ogni plesso, nonché sul sito web dell'istituto;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale – ufficio di vicepresidenza, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

2.La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo compente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1.Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.

2.Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

3.Le assemblee dei docenti in orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere, nelle prime due ore di lezione o ultime due ore.

4.Le assemblee del personale ATA possono essere indette anche in orario non coincidente con quelle delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

5.La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

6.Se l'assemblea è per tutto il personale (Docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.

7.Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede, e 1 unità di assistente amministrativo per gli uffici.

8.Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.

9.Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:

- a) Disponibilità volontaria;
- b) Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

Art. 11

Norme in caso di sciopero

1.Nel caso di sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito, nell'apposita sezione del sito "Bacheca sindacale", la circolare di informazione nella quale invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Si precisa che la comunicazione di adesione allo sciopero da parte del singolo lavoratore non è obbligatoria. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero. L'astensione individuale dallo sciopero, che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal dirigente scolastico.

2.L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o di un docente da lui delegato. Il personale docente collaborerà con adeguata informazione alle famiglie, dando comunicazione dell'indizione dello sciopero sul registro di classe e invitando gli alunni a informare le famiglie di possibili variazioni di orario scolastico.

3.In caso di necessità potrà essere modificato il turno di servizio del personale che non aderisce allo sciopero, qualora ciò sia funzionale all'organizzazione, sempre nel rispetto dei diritti sindacali. In caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione degli alunni, vengono garantiti i servizi minimi essenziali previsti dalla Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000:

- a) Svolgimento di esami e scrutini: n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico per plesso;
- b) Pagamento di stipendi al personale: DSGA - n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico.

4.I lavoratori saranno inseriti nei contingenti minimi effettuando la scelta tra chi si sia dichiarato disponibile o in alternativa in base al criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

5. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al precedente comma 3, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
6. Per il personale docente non è previsto un contingente minimo. I docenti in servizio non aderenti allo sciopero garantiranno prioritariamente la sorveglianza degli alunni presenti nell'edificio, a prescindere dalle classi in cui sarebbero impegnati, ma ovviamente sulla base del proprio orario di lavoro, che potrà essere adattato alle specifiche esigenze. Qualora necessario anche i collaboratori scolastici presenti saranno impegnati nella sorveglianza dei minori.
7. Le comunicazioni, volontarie, di adesione allo sciopero che perverranno presso gli uffici di Dirigenza in ritardo (quando cioè non vi siano almeno 5 giorni di tempo per organizzare il servizio, preavvisare le famiglie e predisporre i servizi minimi essenziali) verranno messe all'albo sindacale.

ART. 12

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
2. È fatto obbligo al RLS di partecipare alle riunioni di sicurezza cui ha diritto.
3. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
5. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
7. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
8. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.
9. Il DS ai sensi del D.Lgvo 81/2008, art. 35, indice, almeno una volta all'anno, una riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi alla quale partecipano lo stesso DS che la presiede, il RSPP e il RLS. Nella riunione il DS sottopone all'esame dei partecipanti il DVR e il Piano di emergenza; l'idoneità del DPI; i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale ma solo consultivo per cui deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione.
10. Il RSPP dell'Istituto è l'Ingegnere Mariano Margarella. Il Medico competente è la Dott.ssa Marina Fiorillo. Il RLS è il Prof. Caponigro Bruno.

ART. 13

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
- Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:
2. Per il personale Ausiliario:

- a) Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
 - b) I criteri da seguire per la rimodulazione dell'orario sono i seguenti: Motivi personali (L. 104/92 – motivi familiari urgenti – motivi di trasporto).
 - c) Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
3. Per il personale Assistente Amministrativo:
- a) Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.
4. Per il personale assistente tecnico:
- a) La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

ART. 14

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

1. Le risorse destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - a) 80% della disponibilità per il personale docente;
 - b) 20% per il personale ATA.
2. Nella programmazione delle attività formative va assicurato il rispetto delle priorità nazionali di cui al DM 797/2016 con riferimento alle iniziative di formazione derivate dalle scuole polo.
3. Il piano di formazione del personale docente e ATA dovrà rispondere alle esigenze formative espresse dal personale nel rispetto del quadro di sviluppo e miglioramento della scuola, con riferimento al PTOF – RAV – PDM.
4. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 15

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - a) Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al sabato; il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14:30 alle ore 17:30 per quanto attiene il personale ATA.
 - b) La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole tranne casi di urgenza dettati da situazioni di oggettiva indifferibilità.
 - c) Il ricorso ai social (es. whatsapp) che portino il nome dell'Istituto o siano ad esso riconducibili è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...) e, in generale, previa autorizzazione e nel rispetto dei relativi Regolamenti di Istituto e del Codice di comportamento dei dipendenti PA.
 - d) Non costituendo canali istituzionali ma un mero supporto ai primi, i social non possono in alcun modo sostituire il registro elettronico, le circolari o le comunicazioni ufficiali della dirigenza scolastica sul Sito e sugli applicativi istituzionalmente preposti alla circolazione delle informazioni scolastiche.
 - e) Le questioni implicanti dati e informazioni personali devono essere rimandate ai colloqui formali e alle occasioni di confronto di informazione e di deliberazione già operanti nella vita scolastica.
 - f) È escluso che le chat che portino il nome dell'Istituto o siano ad esso riconducibili snaturino la funzione di memoria logistica, trasformandosi in arena di dibattiti.

ART. 16

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- a) Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- b) Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- a) Supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di stato;
- b) Progetti che richiedono il ricorso a strumenti/tecnologie innovative;
- c) Adempimenti relativi agli obblighi di legge: assistenza all'utenza per le iscrizioni on line

3. Il personale incaricato di tale attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare secondo le proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione, eventualmente a carico dei progetti. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 17

Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di personale di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 e dall'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18

Prestazioni aggiuntive personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 19

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, anno scolastico 2025-26, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L., quelle relative alla valorizzazione del personale

docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

2. Le risorse comunicate dal MIM con

la **nota MIM prot. n. 9527 del 30 settembre 2025 - A.S. 2025/2026** - Assegnazione integrativa al programma annuale 2025/periodo settembre/dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio/agosto 2026,

la **Nota MIM prot. n. 24851 del 18.11.25** Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - **AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE**;

la **Nota MIM prot. N.49649 del 06.12.25** Oggetto: A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - **ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

la **Nota MIM 54213 del 06.12.25** Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – **GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE**

sono specificate come di seguito comprensive di economie:

	Settembre 2025 Agosto 2026	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 24/25	TOT.COMPLESSIVO lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta formativa		44.647,17	1.798,72	46.445,89
Funzioni Strumentali		3.589,55	0,00	3.589,55
Incarichi specifici personale ATA		3.634,67 +1.054,40 4.689,07	0,00	3.634,67 +1.054,40 4.689,07
Ore eccedenti		2.569,63	3.616,07	6.185,7
Indennità di direzione – parte variabile - del DSGA incaricato		314,13	320,00	634,13
Attività complementari di educazione fisica		1.800,90	3.991,54	5.792,44
Valorizzazione del merito		8.522,09	100,83 (economia su cap. 2549 - PG 13)	8.622,92
TOTALE		66.132,54	9.827,16	75.959,7

Risorse Programma Annuale

Voce di bilancio	Residua disponibilità E.F. 2025	E.F. 2025 Integrazione 4/12	E.F. 2026 Comunicazione 8/12	DISPONIBILITA' FINANZIARIA lordo stato
Risorse per attività di recupero	5.603,17	==	==	5.603,17
Risorse Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	340,68	2.974,44	5.948,89	9.624,01
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti				668,16

3. Le risorse per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono così articolate: Economia E.F. 2025 per **€ 340,68** + ulteriori risorse su Programmazione E.F. 2025 ed E.F. 2026 (4/12 per **€ 2.974,44** + 8/12 per **€ 5.948,89**), per un totale di **€ 9.624,01**.

4. Lo stanziamento nel PA, comprensivo di avanzi di precedenti anni scolastici, per i corsi di recupero ammonta a **€ 5.603,17**.

5. In virtù della SOTTOSCRIZIONE DIVERSA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIMASTE NON UTILIZZATE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO 24/25 (ECONOMIE ORE ECCEDENTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA) del giorno di venerdì 10 ottobre 2025 le parti hanno concordato la seguente differente finalizzazione delle risorse

finanziarie rimaste non utilizzate alla fine dell'anno scolastico **24/25** con specifico riferimento alle economie di Ore eccedenti e Attività complementari di educazione fisica:

	Settembre 2025 Agosto 2026	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 24/25 e differente finalizza- zione	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta for- mativa		44.647,17	1.798,72+2.400 (o.e.) +2.500 (a.e.f.) 6.698,72	51.345,89
Funzioni Strumentali		3.589,55	0,00	3.589,55
Incarichi specifici personale ATA		4.689,07	0,00	4.689,07
Ore eccedenti		2.569,63	3.616,07 -2400 1.216,07	3.785,7
Indennità di direzione – parte variabile - del DSGA incaricato		314,13	320,00	634,13
Attività complementari di educazione fisica		1.800,90	3.991,54 -2500 1.491,54	3.292,44
Valorizzazione del merito		8.522,09	100,83 (economia su cap. 2549 - PG 13)	8.622,92
TOTALE		66.132,54	9.827,16	75.959,7

6. Ne consegue pertanto il seguente prospetto riassuntivo del fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 25/26

	Settembre 2025 Ago- sto 2026	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 24/25 e differente finalizza- zione	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta for- mativa		44.647,17	6.698,72	51.345,89
Funzioni Strumentali		3.589,55	0,00	3.589,55
Incarichi specifici personale ATA		4.689,07	0,00	4.689,07
Ore eccedenti		2.569,63	1.216,07	3.785,7
Indennità di direzione – parte variabile - del DSGA incaricato		314,13	320,00	634,13
Attività complementari di educazione fisica		1.800,90	1.491,54	3.292,44
Valorizzazione del merito		8.522,09	100,83 (economia su cap. 2549 - PG 13)	8.622,92
TOTALE		66.132,54	9.827,16	75.959,7

Risorse Programma Annuale

Voce di bilancio	Residua di- sponibilità E.F. 2025	E.F. 2025 Inte- grazione 4/12	E.F. 2026 Comunicazione 8/12	DISPONIBILITA' FINANZIARIA lordo stato
Risorse per attività di recupero	5.603,17	==	==	5.603,17
Risorse Percorsi per le compe- tenze trasversali e per l'orientamento PCTO	340,68	2.974,44	5.948,89	9.624,01
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013				668,16

– Percorsi di orientamento per gli studenti				
---	--	--	--	--

6. I fondi dei progetti europei, nazionali e regionali autorizzati sono destinati a retribuire le ore di docenza, tutoraggio e figura aggiuntiva, determinati dalla durata del modulo e pagate secondo le linee guida PON; per la suddivisione della quota gestionale si concorda la seguente ripartizione sull'importo complessivo:

DS	Fino ad un Max 10%
DSGA	Fino ad un Max 6%
Pers. ATA (Assistenti amm.vi e tecnici)	Fino ad un Max 4%
Pers. ATA Collaboratori scolastici	Fino ad un Max delle ore previste per ogni modulo relativo al progetto.
Progettista esecutivo – Progettista metodologico di avviamento all'uso delle dotazioni - Valutatore	Max 5%
Figure di supporto per monitoraggio e rendicontazione	Max 5%

7. Qualora il fondo delle spese gestionali non fosse sufficiente a coprire le decurtazioni a seguito del diminuire del numero degli alunni frequentanti, si attingerà dall'intera area gestionale in modo proporzionale.

8. Le somme relative ai progetti PON/POR finanziati sono di seguito riportate:

A) Hand made (Fatto a mano) 2 edizione

moduli	titolo	ore
MODULO 1	UNICO: progetto, creo, personalizzo	40
MODULO 2	Digital Handmade: artigianato creativo, digitale	40
MODULO 3	Eccellenze agroalimentari 1	40
MODULO 4	Eccellenze agroalimentari 2	40
MODULO 5	Il benessere nello sport	40
MODULO 6	Personal branding e curriculum	40

B) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+); **Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNC-2025-948 – TITOLO PROGETTO: Confalonieri IN Progress 2 EDIZIONE - CUP: H64D25001070007;**

9. Previa concessione proroga possono essere ancora sviluppate azioni di progetto PNRR relative a:

1) PNRR M4C1 I1.4 – Dispersione scolastica DM MIM n.19 02.02.24 CUP H14D21000280006 Compensi per il personale interno;

2) PNRR “Confalonieri transizione digitale” Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222; Compensi per il personale interno;

1) PNRR M4C1 I1.4 – DISPERSIONE SCOLASTICA – COMPENSI PER IL PERSONALE INTERNO DM MIM n.19 02.02.24 CUP H14D21000280006;

	TIPOLOGIA attività	%	Edizioni	N. di persone previste x edizione	N. persone/ ATTESTAZIONI POSSIBILI	Costo Orario	Numero Ore	Costo edizione
4P	Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari		<u>2</u>	10	160	<u>€ 113,00</u>	<u>20</u>	€ 3.164,00
TEAM	Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	<u>1</u>			<u>€ 34,00</u>	<u>277,18</u>	9.445,2
Totale attestazioni possibili					Min.265/ Max. 349			

2) PNRR “Confalonieri transizione digitale” Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222; Compensi per il personale interno;

Attività: Comunità di pratiche per l'apprendimento

Dati finanziari Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
BaseFormazione	UCS Tutor	Costo orario	34,00 €	232.17	7.893,86€

Importo totale attività 7.893,78 €

Art.20

1. Nel progetto Scuola 4.0 Azione M4C1I1.4-2022-981 e in generale in tutti i progetti di cui all'art.19 comma 8 e comma 9 le retribuzioni del personale docente interno sono adeguate alle retribuzioni UCS per tutte le tipologie di azione previste come di seguito indicate:

- Percorsi di mentoring e orientamento 42 €/h/destinatario UCS;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 79,00 €/h UCS Personale;
- Percorsi di orientamento per le famiglie 79,00 €/h UCS personale;
- Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie 79,00 €/h UCS personale;
- Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – certificazioni lingua straniera 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- Attività tecnica del team 34 €/h UCS personale;
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti 122 €/h UCS personale;
- Percorsi formativi annuali sulla transizione digitale/Laboratori di formazione sul campo 122 €/h + 34€/h UCS personale;
- PON scuola 21-27 POC PNRR Esperto/tutor 70 €/h 30€/h;

2. Per il personale ATA i compensi sono calcolati in base alla parte normativa dei CCNL vigenti.

ART. 21

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (articolo 30 comma 4 lett c2 CCNL 19-21)

1. Tenuto conto che i docenti in organico di diritto sono **68** e il personale ATA è costituito da **22** unità (escluso il DSGA), tenuto conto della complessità organizzativa dell'Istituto, articolato su 2 sedi e 6 indirizzi, il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

la ripartizione avviene in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata.

2. La somma complessiva disponibile, pari a € **51.345,89** lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione del DSGA, pari a € **3.930,00** lordo dipendente, sarà ripartita nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del DSGA (I.d.)	somma da destinare al personale docente (I.d.)	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (I. d.)	Fondo di riserva
	69,42%	29,51%	1,07%
<u>47.415,89</u>	<u>32.917,5</u>	<u>13.992,55</u>	<u>505,84</u>

3. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

4. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio rispetto a. (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

5. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ugualmente ripartita tra le aree previste nella delibera n.1 del Collegio del 3 settembre 2025.

ART. 22

Individuazione docenti da retribuire per ore aggiuntive con il Fondo per il salario accessorio

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive, di insegnamento e di non insegnamento, da retribuire con il Fondo, sulla base delle attività previste nel P.T.O.F. e dei criteri stabiliti dal presente contratto.

2. L'assegnazione degli incarichi avviene sulla base

a) della preliminare determinazione dei compiti richiesti dall'incarico che verrà assegnato,

b) della congruenza delle competenze documentate dall'aspirante all'incarico con i compiti richiesti.

L'erogazione del compenso avviene sulla base della rendicontazione dell'incarico assegnato ed effettivamente portato a termine.

3. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio secondo quanto dettagliato nel prospetto seguente:

	n.ore	Importo orario	Totale l.dip.
Quota FIS Docenti 2025/26			
I Collaboratore DS	120 h	19,25	2.310,00
II Collaboratore DS – coordinatore referenti S. Vito	100 h	19,25	1.925,00
3 Referenti sede S. Vito	90 x 3= 270 h	19,25	5.197,5
n°1 docente supporto segreteria didattica	100 h	19,25	1.925,00
Referente IP11	30 h	19,25	577,5
Referente liceo musicale	30 h	19,25	577,5
Referente IP13	30 h	19,25	577,5
Referente liceo linguistico	30 h	19,25	577,5
Referente liceo scienze umane	30 h	19,25	577,5
Referente Erasmus - E-twinning – scambi culturali estero	31 h	19,25	596,75
Referente liceo SU opz. economico sociale	30 h	19,25	577,5
n° 5 coordinatori di dipartimento	75 h	19,25	1.443,75
n°1 coordinatore docenti sostegno	80 h	19,25	1.540,00
n° 6 coordinatori classi 5^	25x6=150 h	19,25	2.887,5
n° 4 coordinatori classi articolate	25x4=100 h	19,25	1.925,00
n° 18 coordinatori altre classi	20x18=360 h	19,25	6.930,00
N°1 Referente Sito web istituzionale	45h	19,25	866,25
n.7 Tutor docenti anno formazione e prova	12hx 7= 84 h	19,25	1.347,5
n.1 Referente Progetto studente atleta alto livello	15h	19,25	288,75
TOTALE	1710	19,25	€ 32.917,5

ART. 23

Valorizzazione del merito del personale (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249)

1. Premesso che tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico docente e ATA, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, l'importo complessivamente stanziato pari a € **8.622,92** è ripartito tra Docenti e Personale ATA nella misura rispettivamente del 70% e del 30%, pari a € **6.036,04** e € **2.586,88**

2. La quota-docenti valorizzazione merito è impiegata nella misura di

a) € **2.310,00** per n° 12 responsabili laboratori (12x10h) 120 x19,25=€2.310

b) € **3.726,04** per corsi di recupero;

3. La quota destinata al personale ATA è impiegata per € **2.586,88** per la realizzazione dei progetti "Sistemazione archivi scolastici e ad integrazione dell'importo dei singoli incarichi specifici".

Art. 24 Corsi di recupero

1. La somma destinata ai corsi di recupero prelevata dal PA ammonta a € **5.603,17** LS, pari a 76 ore di corso di recupero a cui si aggiungono € **3.726,04** ld prelevati dalla valorizzazione del merito (67 ore).

2. La scelta delle discipline da privilegiare nel recupero e della durata di ciascun corso sarà deliberata dagli OOC nelle canoniche sedute di febbraio/marzo/giugno (2026).

ART. 25 Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 43, 44 e 45 del CCNL vigente, il DS solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- a) Docenti che con debiti orari per fruizione di permessi brevi;
- b) Docenti che con debiti orari per riduzione della durata delle ore IP11 IP13
- c) Docenti con potenziamento orario;
- d) Docenti disponibili a prestare ore eccedenti.

2. Le ore eccedenti verranno assegnate previa disponibilità prioritariamente al docente della stessa disciplina nel rispetto di una ragionevole turnazione.

3. La quota disponibile per l'a.s. 25/26 ammonta a **€3.785,7**, derivante dalla somma dell'assegnazione di **€ 2.569,63** per l'a.s. 2025/26 con le economie degli anni scolastici precedenti, rifinalizzate, pari a **€ 1.216,07**.

ART. 26 Compenso per le attività complementari di educazione fisica

1. Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

2. Ai sensi del comma 1 dell'art. 87 del CCNL Scuola del 29.11.2007 - Attività complementari di educazione fisica - le ore eccedenti le 18 settimanali effettuabili, fino ad un massimo di 6 settimanali, dal personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, vanno individuate ed erogate nell'ambito dello specifico progetto contenuto nel PTOF (**delibera n.45 del Collegio dei Docenti del 31.10.25 delibera n.72 del Consiglio di Istituto del 31.10.25**) il cui compenso, comma 2 del medesimo articolo, può essere corrisposto, nella misura oraria, maggiorata del 10% (1/78 + 10%), prevista dall'art. 70 del CCNL del 4.8.1995, ovvero in modo forfettario e riguardare solo docenti di educazione fisica impegnati nel progetto in servizio nell'istituzione scolastica.

3. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

4. La somma complessivamente stanziata ammonta a **€ 3.292,44**, risultante dallo stanziamento a.s. 25/26 di **€1.800,90**, cui si aggiungono economie pregresse, rifinalizzate, pari a **€ 1.491,54**

ART. 27 Ex A S-L/PCTO FSL

1. Le risorse per FSL sono così articolate: Economia E.F. 2025 per **€ 340,68** + ulteriori risorse su Programmazione E.F. 2025 ed E.F. 2026 (4/12 per **€ 2.974,44** + 8/12 per **€ 5.948,89**, per un totale di **9.624,01 lordo stato**.

L'impiego, escluse le attività di orientamento/PCTO/ex ASL finanziate con programma POR Campania "Scuola Viva e altri fondi UE PNRR, è così ripartito:

- a) Spese di personale: 70% dei fondi per il personale docente interno con funzione di tutoraggio.
- b) Spese di gestione: 30% dei fondi destinata sostenere eventuali trasferte degli alunni ed eventuali costi documentati dall'Ente partner esterno per lo svolgimento delle attività in oggetto.

2. La quota oraria di ciascun progetto destinata ad una significativa interazione con un soggetto/Ente esterno alla scuola non può essere inferiore al 50% del monte ore del progetto. I progetti si distinguono in base agli indirizzi attivi nell'Istituto e al livello di classe.

3. Ferme le condizioni di cui ai precedenti commi, al personale docente con funzione di tutor PCTO di classe si riconoscono forfettariamente 10 ore.

5. Ciascuna ora di servizio è calcolata a lordo stato: Progettazione/tutoraggio €25,54.

ART. 28

Funzioni strumentali

1. Con la delibera n. 1 del Collegio del 3 settembre 2025 il Collegio ha individuato le seguenti aree:

Area 1: ASL/PCTO FSL - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa triennale:

1. Predisposizione del curriculum di Istituto di ASL/PCTO con i referenti di progetto ASL/PCTO;
2. Coordinamento del POF triennale con il curriculum di ASL/PCTO;

3. Monitoraggio e rendicontazione attività ASL/PCTO ai sensi del DM 133 del 08.07.25. A tal fine il docente FS Area 1 si coordina con il docente orientatore ex *Linee Guida per l'orientamento* (DM 328/2022), Prof.ssa Polino Antonetta, con il seguente riparto dei compiti: supervisione generale piattaforma Argo PCTO docente FS area1, monitoraggio PCTO settore IIPP docente FS area1, monitoraggio PCTO orientamento universitario docente orientatore ex *Linee Guida per l'orientamento* (DM 328/2022) Prof.ssa Polino Antonetta.

Area 2: Inclusione e Sostegno al lavoro degli alunni:

1. Promozione e coordinamento delle attività di formazione sull'implementazione del PDP e del nuovo PEI. A tal fine il Docente FS Area 2 supervisiona l'operato di tutti i docenti a vario titolo impegnati nella redazione e implementazione dei PEI e dei PDP.
2. Prevenzione bullismo e cyberbullismo e sostituzione del DS nel coordinamento generale del Team antibullismo;
3. Sostituzione del Dirigente nel coordinamento dei gruppi di lavoro sull'inclusione e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, sulla dispersione scolastica e nelle relazioni con strutture e istituzioni socio-sanitarie. Il docente FS area 1 si coordina con il docente referente sostegno.

Area 3: RAV (priorità strategiche e obiettivi di processo) PDM e Piano di Formazione.

1. Gestione RAV (autoanalisi e autovalutazione d'istituto) e RS (rendicontazione sociale);
2. Referente INVALSI, gestione procedure INVALSI OCSE-PISA,
3. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e mappatura competenze; formulazione del piano di aggiornamento e di formazione dei docenti dell'Istituto e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione.

Area 4: Orientamento in ingresso

1. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso;
 2. Coordinamento uscite, viaggi di istruzione e visite guidate;
 3. Sostituzione del Dirigente nel coordinamento Commissione viaggi uscite e visite didattiche.
2. La remunerazione delle aree individuate dal Collegio è la stessa per tutte. Poiché lo stanziamento complessivo ammonta a **€ 3.589,55**, ciascuna funzione è remunerata nella misura di **€ 897,3875**

ART. 29

Docenti Tutor/Orientatore

Linee Guida per l'orientamento DM 328/2022;

VISTA la Nota MIM prot.n. 6548 del 12.12.25, nella quale si anticipa che sarà garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a 1.500 euro lordo Stato. Ad ogni docente tutor dovrà essere riconosciuto un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.550 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725 euro lordo Stato. Ai docenti che svolgono la funzione di tutor verranno erogati anche i compensi a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 per le ore di tutoraggio d'aula effettuate per ciascun modulo didattico finanziato alla scuola;**VISTE le Linee Guida per l'orientamento di cui al DM 328/2022; Tenuto conto che**

- a) Dovrà essere garantita la presenza di **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a **1.500 euro lordo Stato**.
- b) In sede di contrattazione integrativa ciascuna istituzione scolastica, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, definisce i criteri per la determinazione dei compensi dei **docenti tutor**, fermo restando la necessità di riconoscere un compenso compreso tra un **valore minimo pari a 1.550 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,00 euro lordo Stato**. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.

ACQUISITE le disponibilità dei docenti MIRRA PATRIZIA, CURZIO MODESTA, CAMPANARO ALBERTO, VISCONTI SABRINA, GIORGIO ANTONIETTA, MAGLIANO MINA, NICASTRO PAOLA, CAPONIGRO BRUNO, FALIVENE SANDRO, MARCHETTA LUCIANO (**TUTOR**) e POLINO ANTONETTA (**ORIENTATORE**); **Tenuto conto che** il numero complessivo di alunni al triennio nell'a.s. 25/26 è pari a **298**; **VISTO** il decreto prot. N. 166 del 08.01.26 che ha assegnato ai 10 docenti tutor gli alunni del triennio a.s. 25/26 in contingenti di 29/30 alunni;

il docente orientatore percepisce una cifra pari a 1.500,00 euro lordo Stato - 1.130,37 lordo dipendente. I 10 docenti tutor percepiscono una somma pari a al totale dello stanziamento, sottratti euro 1.500,00, diviso 10.

ART. 30
PERSONALE ATA

1. Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività indicate nel prospetto.
2. Si conviene che non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario). La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.

3. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

	Ore aggiuntive Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
OPERATORI/COLLABORATORI	€ 13,75	€ 15,95	€ 18,70
ASSISTENTI	€ 15,95	€ 18,15	€ 20,90
FUNZIONARI	€ 20,35	€ 22,54	€ 26,95

Definizione fondi e descrizione attività	Ore totali	Quota oraria	Totale lordo dip.
FIS Personale ATA 2025/26			€ 13.992,55
Valorizzazione merito personale ATA per integrazione quote Incarichi specifici ATA 2025/26			€ 2.586,88
Intensificazione x 5 Ass.ti Amministrativi	150 (30 x5)	€ 15,95	€ 2.392,50
Intensificazione x 5 Assistenti Tecnici	89 (16xn.4) (25xn.1)	€ 15,95	€1.419,55
Intensificazione lavorativa n. 14 Collaboratori Scolastici compresa la sostituzione dei colleghi assenti	280(20 x 14)	€ 13,75	€ 3.850,50
Straordinario x 4 Ass.ti Amministrativi	80 (20 x4)	€ 15,95	€ 1.276,00
Straordinario x 5 Assistenti Tecnici	75 (15x5)	€ 15,95	€ 1.196,25
Straordinario x 14 Collaboratori Scolastici	280 (20x14)	€ 13,75	€ 3.850,00
TOTALE FIS			€ 13.984,80
ECONOMIA FIS ATA			€ 7,75
Incarichi specifici personale ATA a.s 25/26			4.689,07
n. 3 Ass.ti amministrativi € 810,00 (€ 270,00 pro capite)			€ 810 n. 3 AA
n. 4 Ass.ti tecnici € 680,00 (€ 170,00 pro capite) 20 x 4			€ 680 n. 4 AT
Incarico specifico ATA n. 12 Coll.ri scolastici € 1.771,15 (€147,59 pro capite) +373,52 12 CS per assistenza alunni disabili (€31,12 pro capite) +1.054,40 2AA Pratiche INPS (€527,20 pro capite)			
Totale incarichi specifici			4.689,07
Fondo valorizzazione personale ATA (AA – AT – CCSS) così impegnato: Integrazione incarichi specifici così distribuiti: n. 3 AA (€150 pro capite per n.3AA) = 450,00 n. 5 AT (€ 100,00 pro capite) = 500,00 n. 12 CS (€136,407 pro capite) = 1.636,88			€ 2.586,88
Indennità di direzione – parte variabile - del DSGA incaricato sostituto			634,13
Indennità di amministrazione parte variabile DSGA			€ 3.930,00

ART 31

Clausole di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.
2. Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Letto firmato e sottoscritto

Campagna 4 febbraio 2026

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)

F.to Prof. GIANPIERO CERONE

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

F.to Prof. CURZIO MODESTA

F.to Prof. CAPONIGRO BRUNO

F.to Prof. MARCHETTA LUCIANO

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL – (assente)

CISL/SCUOLA – (assente)

GILDA/UNAMS TAS Prof. Patrizia Mirra

SNALS/CONFSAL – (assente)